



COMUNICATO

Si è tenuto ieri 16 aprile 2009, presso la sede FISE in Roma, l'incontro con i rappresentanti di TNT per approfondire gli aspetti legati alla nota vicenda della perdita di alcuni contratti stipulati con Poste Italiane.

Nel corso dell'incontro TNT ci ha rappresentato che, suo malgrado, è stata costretta a disattendere il vincolo definito nel Bando di Gara - subappalto - a causa della poca chiarezza da parte della stazione appaltante -Poste - e dei tempi decisamente insufficienti per provvedere allo svolgimento delle attività affidate attraverso il solo personale dipendente.

Come OO.SS. abbiamo ribadito il totale disappunto in merito al ricorso alle cooperative/aziende terze anche alla luce delle disfunzioni che tale scelta ha determinato. E' del tutto evidente che il nostro interesse primario è quello di creare buona occupazione attraverso la quale offrire alla clientela servizi di buona qualità, in questi ultimi tempi abbiamo purtroppo registrato risultati molto lontani da questi obiettivi.

Su questo aspetto ci ha informato che sta provvedendo ha stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per 164 lavoratori i cui dettagli formeranno oggetto di un apposito incontro che si terrà entro la fine del mese di maggio 2009.

Pur intravedendo una possibile positiva soluzione per i tanti lavoratori coinvolti in questa delicata vicenda, restano tutti in piedi le ovvie preoccupazioni sul futuro dell'intero settore, in vista della totale liberalizzazione del mercato postale, che a tutt'oggi essendo privo di norme di regolamentazione rischia di ritrovarsi in un contesto nel quale la competitività tra i vari soggetti si realizza attraverso un abbassamento dei diritti e delle tutele.

Un timido tentativo di percorso virtuoso per scongiurare un tale scenario era stato prodotto attraverso il cosiddetto "tavolo permanente" istituito presso l'ex Ministero delle Comunicazioni, grazie al quale è stato redatto il famoso Memorandum.

A tutt'oggi, nonostante i richiami operati dal sindacato anche nella recente audizione presso la 8^a Commissione Permanente Lavori Pubblici e Comunicazione, non registriamo alcun interesse delle istituzioni a riattivare un tavolo di concertazione sul tema, affinché, le aziende del settore possano prepararsi adeguatamente ad operare in un mercato libero ma opportunamente regolamentato.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

SLP-CISL

UILpost

UILTRASPORTI